



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna

Bologna, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO MEDIANTE GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA NUOVA CASERMA FORESTALE E STAZIONE CARABINIERI TERRITORIALE IN COMUNE DI VERGHERETO – VIA DEL MUNICIPIO, 2 SCHEDA PATRIMONIALE: FOB0889" CON APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICO-AMBIENTALE LEED BD+C E CON L'UTILIZZO DI METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio numero 98 recante prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021 avente ad oggetto la nomina dei responsabili apicali;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio numero 103 recante prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023 avente ad oggetto l'attribuzione dei poteri ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della predetta Determinazione n.103 prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023, che attribuisce ai responsabili delle strutture territoriali il potere, tra l'altro, "*in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi, di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell'Agenzia, per importi pari o superiori a euro 5.000.000*";

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca

Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 ed il d.l.31 maggio 2021 n. 77, governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO, in particolare all'articolo 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'Amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli artt. 44 e 58 del D.lgs. 50/2016 e il DPCM n. 148/2021, in forza dei quali le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTE le Linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il D.P.R. 207/2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore;

VISTO il DL del 27.01.2022 n. 4, cosiddetto Decreto Sostegni ter, convertito in legge del 28.03.2022 n. 25;

VISTO il D.L. 17/05/2022, n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti");

VISTO la LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.

VISTO l'art. 1 comma 140 della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) che ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese con distinte dotazioni finanziarie previste nell'arco temporale 2018-2031, successivamente rifinanziato ai sensi dell'articolo 1, comma 1072 della L. 205/2017(Legge di Bilancio 2018);

VISTI i DPCM del 29 maggio 2017 e del 21 luglio 2017 con i quali è stata disposta la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui al citato articolo 1, comma 140, della L. 232/2016, a partire dal 2017;

VISTO l'atto d'indirizzo del MEF 2018-2020, il quale ha consolidato e definito il ruolo dell'Agenzia del Demanio quale soggetto preposto alla "predisposizione e progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica [...] del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all'Agenzia, attraverso l'impiego delle risorse previste dall'articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017";

VISTA la nota prot. 2022/8128/DPCA-PBC del 28/03/2023 con la quale è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze ha approvato i Piani degli Investimenti 2023 – 2025, deliberati dal Comitato di Gestione il 22 dicembre 2022;

PREMESSO

- che l'Agenzia del Demanio, in un'ottica di gestione del patrimonio immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 e dalla legge 23 dicembre 2014 n.190, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;
- che nell'ambito di questa attività, la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio ha predisposto un "Piano di Razionalizzazione" (PdR), con la finalità di operare la progressiva dismissione di immobili che le Amministrazioni occupano in regime di locazione passiva con il trasferimento di queste in immobili già di proprietà dello Stato, individuati tra quelli nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio;
- che nell'ambito degli interventi di prevenzione del rischio sismico per il cui finanziamento l'Agenzia ha beneficiato dell'assegnazione di risorse in attuazione dell'art. 1, comma 140, L. n. 232/2016, è stato individuato, tra gli altri, l'immobile denominato "Caserma Forestale", ubicato nel Comune di Verghereto (FC);
- che il suddetto immobile, sede della Caserma Forestale, ancorché inutilizzato, risulta in consegna governativa al Demanio dello Stato - Ministero Agricoltura e Foreste;
- che sul predetto immobile è stata conclusa nel 2016 un'attività di verifica della vulnerabilità sismica a cura del Prof. Ing. Tomaso Trombetti per conto del Provveditorato per le Opere Pubbliche - Lombardia ed Emilia-Romagna – Sede Coordinata di Bologna;
- che sulla scorta delle predette indagini, il personale della Caserma Forestale di Via Municipio, 2 in Verghereto è stato ripiegato d'urgenza presso la sede della Stazione della Caserma Forestale del medesimo comune sita in Piazza San Michele;
- che le vulnerabilità rilevate sono di tale entità e quantità che la loro sicura rimozione richiederebbe lo sviluppo di un progetto di estrema delicatezza e la messa in opera di interventi di estrema complessità, articolazione ed importanza;
- che le risultanze emerse nelle verifiche di vulnerabilità hanno evidenziano l'opportunità di procedere, in luogo ad un intervento di adeguamento sismico, con un più efficace e preferibile intervento di demolizione e ricostruzione;
- che nel medesimo Comune vi è presente una Stazione Territoriale dei Carabinieri, sita in Via Roma, 3, attualmente in regime di locazione passiva con relativo canone annuo pari ad € 8.779,78;
- che la Direzione Regionale Emilia-Romagna ha predisposto un "Piano di Razionalizzazione" avente come oggetto la dismissione progressiva di immobili che alcune Amministrazioni occupano in regime di locazione passiva;

- che l'intervento in oggetto consente la funzionalizzazione del progettando immobile destinato a sede sia della Caserma Forestale che della Stazione Territoriale Carabinieri;
- che la disponibilità all'accorpamento è stata favorevolmente accolta dai Comandi dell'Arma coinvolti con assenso alla relativa proposta di razionalizzazione ed accorpamento, formalizzato con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio n. 2019/20080 del 17/12/2019;
- che tale intervento consente una razionalizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89, nonché il DDL Stabilità del 2015;
- che dal punto di vista progettuale è stato previsto un intervento di demolizione e ricostruzione con contestuale ri-funzionalizzazione al fine dell'accorpamento di due Comandi: Caserma Forestale e Stazione Carabinieri Territoriale;
- che la Direzione Governo del Patrimonio - Pubblica Amministrazione dell'Agenzia del Demanio ha comunicato con nota prot. n. 2019/21402/DSP del 26/11/2019, lo stanziamento di € 429.753,37 per l'affidamento del servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria inerente la "Redazione del PFTE, progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, per l'intervento di demolizione e ricostruzione della Caserma Forestale dello Stato di Verghereto" - scheda IDEA_0850 -01;
- che con la nota prot. n.19612 in data 10/12/2019 è stato nominato quale RUP della procedura per l'affidamento del predetto servizio l'Ing. Fabio Scroccaro;
- che con la determina prot. 2020/1928 del 11/02/2020, questa Direzione Regionale ha stabilito di procedere all'affidamento del predetto servizio, mediante l'avvio di una procedura europea aperta, autorizzando il RUP ad inserire una richiesta di Offerta (RdO) nel Sistema ASP gestito da Consip S.p.A. aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal bando, per un importo a base d'asta di € 306.477,30, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 1.500,00 non soggetti al ribasso d'asta, contributi previdenziali (ove dovuti) ed IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture;
- che con determina prot. 2020/11463 del 05/08/2020 la Stazione Appaltante ha aggiudicato il servizio di progettazione suddetto all'OE avente quale mandataria capogruppo la società Abacus Srl per un importo di € 197.645,47 comprensivi delle spese e degli oneri per la sicurezza ed al netto dei contributi previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA come dovuta per legge al momento dell'emissione delle relative fatture a seguito del ribasso offerto del 36,00% sull'importo a base di gara;
- che il Raggruppamento Temporaneo è così composto:
 - Abacus Srl – capogruppo mandataria
 - Sinergo Spa – mandante
 - Demogo Studio di architettura di Gobbo, Mottola e De Marchi – mandante
 - Dott. For. Alberto Burbello – mandante
 - Semper sas di Chiara Baraldi & C. – mandante

- Arch. Elisa Sirombo – mandante
- che con il contratto rep.238/2020, stipulato in data 14/10/2020 ed assunto al protocollo n.14905 il servizio veniva appaltato al RT avente quale capogruppo mandataria la società Abacus Srl;
- che la Direzione Governo del Patrimonio - Pubblica Amministrazione dell’Agenzia del Demanio comunicava, con nota prot. n. 2021/3995/DSP del 04/03/2021, lo stanziamento di € 1.934.510,90 per l’attuazione dei lavori di demolizione e ricostruzione della Caserma Forestale dello Stato di Verghereto — scheda - IDEA_0850 -02;
- che con nota assunta al prot.n.16669 in data 14/10/2020 il RT appaltatore comunicava il caricamento degli elaborati del progetto definitivo sull’applicativo UPDATE in uso all’Agenzia del Demanio;
- che con nota datata 12/10/2021 il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri - IV Reparto - SM - Ufficio Infrastrutture, trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni rispetto al progetto definitivo;
- che con la nota prot.n. 19866 del 03/12/2021 la Stazione Appaltante ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile l’attivazione della procedura di accertamento di conformità urbanistico-edilizia del progetto definitivo ai sensi del DPR 383/1994;
- che con nota prot.n. 5021 del 06/04/2022 il MIMS comunicava la chiusura della conferenza dei servizi ed esprimeva il parere positivo in merito alla legittimità urbanistico-edilizia del progetto presentato;
- che con verbale prot. n. 2022/84792 del 04/04/2022 veniva avviata la verifica della progettazione definitiva, affidata all’Ing. Pierangelo Valerio della società Esse Ti Esse Ingegneria Srl;
- che con nota assunta prot.n. 2022/12617 del 29/08/2022 la società Esse Ti Esse Ingegneria Srl trasmetteva il rapporto di verifica del progetto definitivo, avente esito positivo;
- che con il verbale prot.n. 12960 del 05/09/2022 veniva avviata la terza parte del servizio relativa alla progettazione esecutiva;
- che con verbale prot.n. 15393 del 18/10/2022 veniva avviata la verifica della progettazione esecutiva;
- che con nota assunta al prot.n. 2023/2339 del 16/02/2023, la società Esse Ti Esse Ingegneria Srl, incaricata delle verifiche del progetto ai sensi dell’art. 26 del Codice degli Appalti, trasmetteva il rapporto di verifica del progetto esecutivo, portante esito positivo;
- che in data 21/03/2023, presso lo Studio Notarile Avv. Marco Maltoni in Forlì, veniva costituito un diritto di superficie a titolo gratuito della durata di anni 99 (novantanove) a favore dello Stato sull’area identificata al Catasto terreni al Fg. 66 p.lla 1067, con il vincolo di destinazione finalizzata alla demolizione e ricostruzione della Caserma Forestale e Stazione Carabinieri Territoriale in Comune di Verghereto (Repertorio n. 43226 Raccolta n. 28805 - Registrato a Forlì il 5 aprile 2023 al n.2713 Serie 1T);

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 462 del 27/03/2023 veniva approvato l'elenco regionale Emilia-Romagna dei prezzi delle opere pubbliche 2023, rendendo necessario un relativo aggiornamento progettuale;
- che in data 21/04/2023 – prot. n. 10361, la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione dell’Agenzia del Demanio, comunicava l’assegnazione di un ulteriore finanziamento sul capitolo 7759 - comma 140 - linea “c”, di importo pari ad € 880.000,00 per la realizzazione dell’iniziativa, mediante le risorse allocate sul “Fondo indistinto interventi di adeguamento sismico 2023” nel vigente Piano degli Investimenti Immobiliari 2023-2025;
- che il progettista trasmetteva l’aggiornamento progettuale prot. n. 2023/7367 del 09/05/2023 con aggiornamento prezzi al suddetto elenco regionale;
- che il verificatore trasmetteva l’addendum al rapporto finale di verifica acquisito al prot. n. 2023/7484 del 10/05/2023, con esito positivo;
- che n.2023/7878 in data 15/05/2023 il RUP ha validato il progetto esecutivo ai sensi dell’art.26 comma 8 del Codice degli Appalti;
- che con determinazione prot. n. 2023/8126 del 18/05/2023 la Stazione Appaltante approvava il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Caserma Forestale e della Stazione Territoriale dei Carabinieri del Comune di Verghereto (FC) (scheda FOB0889), così come validato dal RUP con il verbale prot.n. 2023/7870 in data 15/05/2023;
- che con nota a firma del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna dell’Agenzia del Demanio del 08/06/2023, acquisita al protocollo dell’Ufficio al numero 9459/2023, è stato nominato ai sensi dell’art. 31, comma 1, del Codice l’Ing. Fabio Scroccaro quale Responsabile Unico del Procedimento in questione e contestualmente ai sensi dell’art. 31, comma 7, del Codice è stata nominata la struttura di supporto al predetto RUP composta da funzionari della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO

- che il RUP ha presentato in data 19/06/2023 una relazione istruttoria, acquisita al protocollo dell’Ufficio al numero 2023/10134, nella quale ha proposto di dare avvio ad una procedura aperta per l’affidamento dei lavori in questione precisando quanto segue:
- che l’importo complessivo posto a base di gara, a misura, ammonta ad € 2.354.107,73 (euro duemilionitrecentocinquattamilacentosette/73) di cui € 2.298.950,15 (euro duemilioniduecentonovantottomilanovecentocinquanta/15) per lavori a misura soggetti a ribasso d’asta, € 55.157,58 (euro cinquantacinquemilacentocinquantesette/58) per l’attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, come riassunto nella tabella che segue:

	A - Importo lavori	Perc. %	
A1	IMPORTO LAVORI	97,66 %	€ 2.298.950,15
A1.1	<i>di cui per indagini BOB</i>	0,09 %	€ 2.130,00
A2	Oneri diretti per la sicurezza	2,34 %	€ 55.157,58
A	Importo lavori (A1 + A2)	100,00 %	€ 2.354.107,73

- che ai sensi dell'art. 23 comma 16, D.lgs. 50/2016 i costi della manodopera - compresi nell'importo a base di gara e soggetti a ribasso - sono stati stimati dalla stazione appaltante in € 512.572,05 (euro cinquecentomilacinquecentosettantadue/05) oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi;
- che i costi per l'esecuzione delle opere sono meglio esplicitati nel seguente quadro tecnico economico, come risultante dal progetto esecutivo validato:

Progetto esecutivo - Nuova Casa Forestale e Stazione Carabinieri territoriale di Verghereto (FOB0889)				
A)	Importo Lavori	Progetto esecutivo con revisione prezzi ad aprile 2023		
	a.1	Importo lavori a base d'asta	2.298.950,15 €	
	a.2	Indagini BOB (già compresi in a.1)	2.130,00 €	
	a.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	55.157,58 €	
	Sommano A - Importo lavori (a.1 + a.3)	2.354.107,73 €		
B)	Somme a disposizione per l'Amministrazione			
	b.1	Imprevisti - lavori in economia	3,54%	83.450,36 €
	b.2	Spese allacci		5.000,00 €
	b.3	Incentivi	2%	47.082,15 €
	b.4	Accantonamento ex art. 205 D. Lgs. 50/2016	1%	15.053,74 €
	b.5	Revisione prezzi	0%	- €
	b.6	Trincee archeologiche		- €
	b.7	Opera d'arte	2%	47.082,15 €
	b.8	Spese tecniche progetto - RT Abacus Srl		197.645,47 €
	b.9	Inarcassa	4%	7.905,82 €
	b.10	IVA	22%	45.221,28 €
	b.11	incentivo sul servizio di progettazione (1,5% di 307.977,30)	1,5%	4.619,66 €
	b.12	Spese tecniche/imprevisti (30% di b.9)	30,0%	59.293,64 €
	b.13	Spese supporto al RUP - CAM - Rise Italia Srl		3.082,13 €
	b.14	Inarcassa	4%	123,29 €
	b.15	IVA	22%	705,19 €
	b.16	Spese tecniche/imprevisti		3.000,00 €
	b.17	Spese tecniche verifica progetto		27.141,89 €
	b.18	Inarcassa	4%	1.085,68 €
	b.19	IVA	22%	6.210,06 €
	b.20	Incentivo sul servizio di verifica		786,72 €
	b.21	Spese tecniche collaudo		50.000,00 €
	b.22	Inarcassa	4%	2.000,00 €
	b.23	IVA	22%	11.440,00 €
	b.24	incentivo sul servizio di collaudo	2,0%	1.000,00 €
	b.25	Spese tecniche/imprevisti		- €
b.26	Spese per saggi e accertamenti di laboratorio		5.000,00 €	

b.27	IVA lavori	10%	235.410,77 €
b.28	IVA allacci	22%	1.100,00 €
b.29	IVA imprevisti / lavori in economia	22%	18.359,08 €
b.30	IVA Revisione prezzi	10%	- €
b.31	IVA opera d'arte	22%	10.358,07 €
b.32	IVA trincee archeologiche	10%	- €
b.33	Contributi ANAC - varie procedure		1.000,00 €
Sommano B			890.157,17 €
Totale A+B			3.244.264,90 €

- che l'appalto trova copertura finanziaria nel capitolo di spesa n. 7759, linea di investimento "c" – conto FD19000003, con € 429.754,00 per spese tecniche relative ai servizi progettuali (codice P759PRFOB088918) e di € 2.814.510,90 per stanziamenti finalizzati ai lavori (somma di 1.934.510,90 e di 880,000,00 – codice P759REFOB088920);
- che il far ricorso ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, in luogo di quella negoziata è dovuto, da un lato all'opportunità di ampliare la platea dei soggetti ammessi a presentare un'offerta e dall'altro a quello di consentire l'avvio della procedura di affidamento dell'appalto in questione prima dell'inizio dell'efficacia del nuovo Codice dei Contratti che imporrebbe di modificare tutti gli atti già predisposti dalla Stazione Appaltante;
- che, a ben vedere, il ricorso ad una procedura aperta, in luogo di quella negoziata, non è vietato dalla normativa emergenziale attualmente in vigore ovverosia dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- che, invero, come da ultimo precisato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il parere del 24/09/2020 numero 735/2020: *"il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1, comma 2 del richiamato decreto. Non si tratta di una disciplina facoltativa; le nuove procedure sostituiscono infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e "semplificate", introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. Tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie"*;
- che l'oggetto dei lavori in questione consiste nell'esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione di una nuova Caserma Forestale e Stazione Carabinieri Territoriale In Comune Di Verghereto, in Via Del Municipio, 2, mediante l'applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale LEED BD+C e con l'utilizzo di metodi di

modellazione e gestione informativa, come meglio dettagliato nel Capitolato speciale d'appalto;

- che i tempi di esecuzione sono stati stimati complessivamente in 545 (cinquecentoquarantacinque) giorni naturali e consecutivi, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto, a decorrere dall'avvio dei lavori, salvo ribasso temporale offerto in sede di gara;
- che i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, e sono puntualmente specificati nel disciplinare di gara; in particolare, per quanto concerne i requisiti di capacità economica e finanziaria e tecniche professionali, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione SOA, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, nelle categorie riportate nella tabella a seguire:

Tipologia delle lavorazioni	Categorie	Importo	Incidenza %	Requisito (classifica)	Tipologia
Edifici civili e industriali	OG1	1.743.446,61 €	74,06%	SOA Class. IV	Categoria prevalente
Impianti tecnologici	OG11	610.661,12 €	25,94%	SOA Class. III	Obbligo di qualificazione o RTI (s.i.o.s.>10%)
TOTALE LAVORI A MISURA		2.354.107,73 €	100%		

- che nell'importo della categoria prevalente è inclusa anche l'attività di bonifica sistemica terrestre per un importo pari ad € 2.181,10;
- che considerato il modesto importo della predetta il RUP ha ritenuto di poterla considerare come un'attività sub-affidabile in fase di esecuzione ad impresa in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'Albo imprese specializzate in Bonifica Bellica Sistemica (istituito ai sensi della L. 1.10.2012 n. 177 - regolamentato con D. Interministeriale 11.05.2015 n. 82) con categoria B.TER classifica I;
- che i lavori saranno affidati con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- che gli elementi di valutazione dei punti saranno così suddivisi:
 - 85% offerta tecnica;
 - 15% offerta economico-temporale;
- Che, sinteticamente, i criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono sintetizzati nella tabella che segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE		OFFERTA	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità, capacità ed esperienza del concorrente	Offerta tecnica	Valutazione qualitativa	Pa = 30
b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Offerta tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 30
c)	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 10
d)	Ribasso percentuale unico sui tempi di esecuzione	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Proposte migliorative per l'applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale LEED BD+C	Offerta tecnica	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pe = 20
f)	Utilizzo di metodi di gestione informativa	Offerta tecnica	Valutazione qualitativa e quantitativa	Pe = 5
TOTALE				100

- che il contratto verrà stipulato tramite atto notarile informatico;
- che gli elementi essenziali del contratto sono in ogni caso contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- che ai fini della formulazione dell'offerta, il RUP ha ritenuto non necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;
- che l'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, di conversione del D.L. 32/2019 (cd. Sblocca Cantieri), convertito in Legge 55/2019 prevede la facoltà per le Stazioni Appaltanti, anche nei settori ordinari e fino al 30 giugno 2023, di anticipare l'esame delle offerte rispetto alla verifica di idoneità dei concorrenti (c.d. inversione procedimentale), già prevista, nei settori speciali, dall'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- che vi è pertanto la possibilità di ricorrere alla c.d. inversione procedurale a fronte della ricezione di un numero di offerte pari o maggiore di tre, dettagliando la relativa disciplina nei documenti di gara;
- che il RUP ha proposto di avvalersi della predetta facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 D.L. 18/04/2019, n. 32 convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- che trattandosi di procedura aperta, occorre procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2/12/2016 (G.U. 25/01/2017) emanato ex art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, ossia pubblicando sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sul sito del MIMS (ex MIT) e sul portale della Stazione Appaltante;
- che in relazione all'espletamento dei lavori in oggetto, la Stazione Appaltante, vista la Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, si impegnerà al versamento di € 660,00 quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante a favore dell'ANAC, il cui versamento sarà effettuato successivamente all'emissione del bollettino MAV da parte

della predetta Autorità, dando atto che la spesa è prevista all'interno del quadro economico degli interventi;

RITENUTO di dover assumere gli atti necessari ed indispensabili ad indire la gara di cui in oggetto e assumere formale impegno di spesa pari ad € 3.244.264,90 per lo svolgimento della presente procedura;

VISTI gli atti di gara predisposti dal RUP e dalla struttura di supporto, segnatamente: il bando di gara, l'estratto del bando di gara, il disciplinare di gara con relativi allegati ed il capitolato speciale d'Appalto con i relativi allegati;

VISTA la relazione istruttoria del RUP con proposta di determina prot. 2023/10134 del 19/06/2023;

Visto tutto quanto sopra premesso, da intendersi parte integrante del seguente dispositivo,

DETERMINA

- 1) di approvare la relazione istruttoria con la proposta di determina del RUP recante prot.n. 2023/10134 del 19/06/2023, nonché gli atti alla stessa allegati e le relative premesse;
- 2) di indire conseguentemente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 della predetta norma, per l'affidamento dei lavori in oggetto, sulla piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione ASP, gestita da Consip spa e presente all'URL: www.acquistinretepa.it;
- 3) di approvare l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari ad Euro 2.354.107,73 al netto di IVA, di cui € 2.298.950,15 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 55.157,58 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come dettagliato nei documenti di gara;
- 4) di stabilire, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, che il tempo di esecuzione per l'espletamento dei lavori sia quantificato complessivamente in giorni 545 (cinquecentoquarantacinque) naturali, successivi e consecutivi a decorrere dall'avvio dei lavori, salvo ribassi temporali offerti in sede di gara;
- 5) di approvare ed individuare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, D. Lgs. 50/2016;
- 6) di dare atto che gli elementi di valutazione dei punti saranno così suddivisi: 85% offerta tecnica; 15% offerta economico-temporale;
- 7) di avvalersi della facoltà dell'inversione procedimentale di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 DL 18/04/2019, n. 32 (cd. Sblocca Cantieri), convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- 8) di approvare ed individuare gli elementi essenziali del contratto contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto ed i criteri di selezione degli operatori economici e tra

questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, specificati nella disciplinare di gara;

- 9) di approvare gli atti posti alla base della indicenda procedura di gara e, segnatamente, il disciplinare di gara ed i relativi allegati nonché il Capitolato Speciale d'Appalto;
- 10) di approvare il quadro economico dell'intervento riportato nelle premesse;
- 11) di assumere formale impegno di spesa per € 3.244.264,90 in relazione all'espletamento dei lavori oggetto della procedura in oggetto;
- 12) di dare atto che è dovuto il contributo a favore dell'ANAC di € 660,00 da parte di questa Stazione Appaltante e di autorizzare il pagamento di tale importo;
- 13) di prevedere che l'impegno di spesa dell'appalto trova copertura finanziaria all'interno del finanziamento capitolo di spesa 7759, linea di investimento "c" – conto FD19000003 – "Spese per Prevenzione Rischio Sismico", e segnatamente:
 - € 429.754,00 per spese tecniche relative ai servizi progettuali (codice commessa P759PRFOB088918)
 - € 2.814.510,90 per stanziamenti finalizzati ai lavori (somma di 1.934.510,90 e di 880,000,00 – codice commessa P759REFOB088920);
- 14) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ed ai Responsabili dell'Area Tecnica, u.o. Servizi Tecnici e u.o. Gare e Contratti di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare il Bando di Gara qui approvato onde pervenire all'affidamento dei lavori in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza;
- 15) di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia del Demanio della presente determina e dei relativi allegati.

Il Direttore Regionale
Luca Michele Terzaghi
(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



Visto

Il Responsabile Tecnico
Arch. Roberto Adelizzi



Visto finanziario

Il Vicedirettore
Ing. Roberto Capuano



Allegati:

- Relazione istruttoria del RUP prot. 2023/10134 del 19/06/2023 e relativi allegati